

Prot. 307/209

Bologna, 21 dicembre 2009

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Prof. ssa Monica Donini
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere;

premessso:

- che personalmente sostengo e difendo l'IRST di Meldola affinché sia sempre più un punto di eccellenza nella ricerca e nelle cure oncologiche;

- che l'AREA VASTA ROMAGNA dispone di ben quattro uffici stampa che, con particolare riferimento all'Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la cura dei Tumori (IRST di Meldola) , non hanno mai fatto mancare il proprio contributo per far conoscere ed apprezzare l'IRST a livello nazionale nonché per :

- rafforzare e promuovere l'immagine dell'IRST quale punto di eccellenza nella ricerca e cura in oncologia;
- favorire l'acquisizione di nuovi donatori;
- divulgare la cultura della prevenzione e della cura dei tumori;
- raccogliere fondi;
- valorizzare l'Istituto ai fini dello sviluppo di partnership in ambito di finanziamento di progetti EU.

- che in una logica di razionalizzazione dei costi, tanto propagandata per sostenere la scelta di area vasta, al massimo ci si poteva attendere una riorganizzazione dei ben quattro uffici stampa a disposizione ;

- venuto a conoscenza di un pubblico avviso dell'Irst per aggiudicazione procedura di appalto ai fini della costituzione di un proprio piano di comunicazione per crearsi di fatto **un quinto ufficio stampa;**

INTERROGA

La Giunta per sapere:

- per quale motivo l'Irst di Meldola (Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la cura dei Tumori), ha **emesso un avviso pubblico** per l'aggiudicazione di una procedura d'appalto ai fini della costituzione di un piano di comunicazione **mettendo a disposizione ben 100.000 euro** che potrebbero essere meglio utilizzati sul versante della ricerca e nelle cure oncologiche anziché sull'immagine dell'Istituto non certamente sminuita, fino ad oggi, dagli uffici stampa delle quattro ASL dell'area vasta Romagna.
- se non reputa che tale scelta vada controcorrente rispetto alle motivazioni che hanno spinto la Regione Emilia-Romagna a sostenere l'Area Vasta Romagna.

Luca Bartolini